

Siracusa. Confusione massima a scuola, per l'Archia l'unica alternativa ai doppi turni è il trasloco

La Protezione Civile comunale di Siracusa si smarca nella vicenda con al centro la scuola Archia. L'ultima circolare della dirigente scolastica, quella con cui si confermano i doppi turni, sembrava quasi spostare la responsabilità della scelta sul settore comunale, reo di non avere confermato la prova di evacuazione per lunedì prossimo.

L'assessore al ramo, Salvo Piccione, con pacatezza spiega però che i doppi turni non dipendono comunque da provvedimenti della Protezione Civile. "La prova di evacuazione si farà", conferma. "Abbiamo comunicato formalmente alla dirigente che parteciperemo alla citata prova di evacuazione. In ogni caso, tengo a precisare che la prova di evacuazione non è lo strumento per stabilire se si debbano fare i doppi turni, poiché non compete alla Protezione Civile comunale decidere in tal senso: così è stabilito da precise disposizioni di legge. A questo – dice ancora l'assessore – si aggiunga che le prove di evacuazione, per essere veritiere, vanno effettuate a sorpresa, non certamente programmandole con congruo anticipo: i terremoti o gli incendi non avvisano prima del loro arrivo. Sempre per dovere di precisione, mi preme osservare che la scelta di programmare la prova di evacuazione, non solo vanificherà l'efficacia della prova stessa ma non fornirà alcuna soluzione al problema del sovraffollamento del plesso scolastico di via Monte Tosa. Soluzione che va ricercata altrove".

La confusione rimane massima. I genitori contestano i doppi turni e organizzano nuove proteste, clamorose sino all'occupazione della sede scolastica. Tra soluzioni cercate,

tentate ma non trovate si va avanti a vista. Dando l'impressione di voler scaricare su altri responsabilità proprie. L'unica, vera soluzione può essere rappresentata da un trasferimento in un altro plesso scolastico. Scelta che non farà contenti tutti ma unica, vera alternativa ai doppi turni.